



Influenza, il freddo non provoca un nuovo picco: ➤ Evitare luoghi chiusi! •

Descrizione

(Adnkronos) ➤

L'► influenza, con la variante K, rimane protagonista anche nei primi giorni del 2026 costringendo a letto migliaia di italiani. Il brusco calo delle temperature può portare a un aumento dei malanni di stagione, soprattutto delle infezioni respiratorie, ma non a un nuovo picco di influenza.

➤ Con il freddo è probabile vedere qualche caso in più¹ di raffreddore e di infezioni respiratorie, anche di origine virale ➤ spiega Massimo Andreoni, direttore scientifico della Simit (Società italiana di malattie infettive e tropicali), all'► Adnkronos Salute ➤ ma non ci sarà una nuova impennata dell'► influenza stagionale. Il picco è già stato raggiunto tra Natale e Capodanno e, dopo un calo dei casi, non si è mai osservata una nuova risalita! •

Questo però² non significa abbassare la guardia. ➤ Con le basse temperature non bisogna scherzare ➤ avverte l'esperto ➤ perchē l'aria fredda favorisce le infezioni delle vie respiratorie! • Particolare attenzione è richiesta per anziani e persone fragili, come cardiopatici e immunodepressi, che dovrebbero evitare sbalzi di temperatura e, se possibile, restare in casa. Se uscire è necessario, Andreoni consiglia di ➤ evitare luoghi chiusi e affollati per ridurre il rischio di contagio o di ricadute, soprattutto in chi ha appena superato l'► influenza! •

Le ➤ nuove infezioni ➤ precisa ➤ spesso non sono dovute al virus influenzale, ma ad altri virus simili! • Da qui l'► invito a tornare a usare la mascherina nei luoghi pubblici chiusi, ➤ come autobus, metropolitana e treni, per proteggere sì stessi e gli altri! • conclude.

Un eventuale incremento dei contagi, quindi, non dipenderà dal freddo. Non direttamente, almeno. Un altro fattore può incidere sulla diffusione del virus. Con la ➤ ripresa delle scuole è possibile un nuovo aumento dei casi di influenza! •, anche ➤ se il numero di persone malate è attualmente in diminuzione. Quando parliamo di casi ➤ ricorda l'epidemiologo Massimo Ciccozzi all'► Adnkronos Salute! • parliamo di persone che possono contagiarne altre. Il brusco calo delle temperature e il ritorno in classe favoriscono la circolazione di molti virus respiratori tipici di questo

periodo, non solo quello influenzale?•.

Il freddo non è una causa primaria, ma può avere un impatto indiretto. «Il freddo», spiega l'esperto, «porta a trascorrere più tempo in ambienti chiusi», come case, bar e ristoranti. «Stare al chiuso ci protegge dalle basse temperature, ma aumenta il rischio di contagio. Per questo continuo a dare lo stesso consiglio a tutti: indossare sempre la mascherina sui mezzi di trasporto pubblico», conclude Ciccozzi.

??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

- 1. Comunicati

Tag

- 1. Ultimora

Data di creazione

Gennaio 5, 2026

Autore

redazione

default watermark